



IL DRAMMA ANDREA TESEI

Era stato trasportato in ambulanza a Cesena lo scorso 11 marzo. Il suo quadro clinico era critico

ANCORA LUTTI A FORLÌ

Le altre due vittime sono due uomini di Forlì, uno di 79 e uno di 84 anni. Sono morti a casa: erano in isolamento



Operatori sanitari al lavoro in questi giorni di emergenza

Un elenco sempre più nero In 24 ore ben 44 nuovi casi Morti altri tre anziani

Tra le vittime anche una donna di quasi 104 anni: era ospite della casa di riposo di Forlimpopoli

FORLÌ

Il bilancio si fa di giorno in giorno più pesante e quella di ieri è stata la giornata più cupa dall'inizio dell'emergenza Covid-19. Oltre alla scomparsa del 26enne predeppiese Andrea Tesesi, il territorio conta altre tre vittime del virus. Alla casa di riposo "Artusi" di Forlimpopoli si è spenta una donna risultata positiva la scorsa settimana. Ad aprile avrebbe compiuto 104 anni e le sue forze non sono state sufficienti a sconfiggere l'infezione. È la quarta persona deceduta tra gli ospiti della struttura residenziale, la quinta a Forlimpopoli dove il numero dei contagi sale a 43.

Le altre due vittime sono due uomini di Forlì, uno di 79 e uno di 84 anni. Sono morti nelle proprie abitazioni, dove erano già in isolamento per essere risultati positivi al tampone faringeo. Il decesso è avvenuto un paio di giorni fa, successivamente è stato effettuato un secondo riscontro il cui referto ne ha confermato la positività.

Sono pertanto 21 i deceduti sull'intero ambito provinciale, 15 dei quali nel Forlivese dove i dati certificati dall'Azienda sanitaria parlano di 291 contagi complessivi. Il capoluogo ne annovera 148, con 38 ricoverati di cui 5 in terapia intensiva. Rispetto a un giorno fa, sono 23 persone in più con 5 ricoveri in Rianimazione. Ciò non-



Un tampone per Covid-19

UN SEGNALE
CONFORTANTE

Il sindaco Zattini:

«Le persone contagiate all'interno delle case di riposo "Orsi Mangelli" e "Pietro Zangheri" restano due»

ostante, per la comunità e il primo cittadino, Gian Luca Zattini, c'è un annuncio da dare con sollievo. «Le persone contagiate all'interno delle case di riposo "Orsi Mangelli" e "Pietro Zangheri" restano due - spiega -. Eravamo in attesa dei referti dei numerosissimi tamponi cui sono stati sottoposti ospiti delle strutture, persona-

le sanitarie e d'assistenza e in serata tutti hanno dato esito negativo. Era fondamentale non dilagasse l'epidemia in questi luoghi e comunque la situazione è ancora governabile da parte del nostro sistema sanitario. L'auspicio è che a fine settimana possa iniziare la decrescita dei nuovi contagi».

Intanto, nuovi casi in altri comuni. A Portico San Benedetto c'è la prima persona positiva al Covid-19: è un uomo e si trova in isolamento fiduciario a casa, non presentando alcuna complicazione o necessità di cure ospedaliere.

A Rocca San Casciano, invece, 5 casi in più (22 complessivi) ma nessuno nuovo alla "Villa del Pensionato". Dal Comune emerge che tre positività riguardano una donna ultraottantenne ricoverata a Forlì alla clinica Villa Serena, un uomo e una donna 50enni familiari di un altro contagiato e, al momento, in isolamento senza particolari sintomi. A Meldola 4 nuovi casi; il numero dei positivi ora è pari a 16, di cui 3 ricoverati in ospedale e 13 in isolamento domiciliare. Un nuovo contagio anche a Santa Sofia e Castrocaro Terme, mentre a Bertinoro altri due che portano il conto a 28. Uno è ricoverato a Malattie Infettive. Alcuni bertinoresi, migliorati nelle loro condizioni, sono potuti però rientrare a casa per terminare la loro degenza prima di essere dichiarati guariti.

Tarantino tra gli autori delle raccomandazioni nazionali per cardiologi in pazienti Covid-19

Documento accettato dalla più importante rivista americana di emodinamica

FORLÌ

Il dottor Fabio Tarantino, direttore della Struttura Semplice di Emodinamica di Forlì e Cesena e componente del Consiglio direttivo della Società Italiana di Cardiologia Interventistica è tra gli autori delle raccomandazioni nazionali per cardiologi ed emodinamisti in pazienti Covid-19, "Italian Society of Interventio-

nal Cardiology (GISE) Position Paper for Cath lab-specific Preparedness Recommendations for Healthcare providers in case of suspected, probable or confirmed cases of Covid-19".

Si tratta del primo documento ufficiale di raccomandazioni per gli operatori medici e sanitari in cardiologia in pazienti Covid ed è stato accettato dalla più importante rivista americana di Emodinamica, Catheterization and Cardiovascular Interventions.

«L'emergenza pandemica sanitaria in corso sta sottoponendo il nostro sistema sanitario ad una dura prova, la cui tenuta è



Fabio Tarantino

ancora garantita grazie alla grande capacità professionale e lo spirito di adattamento di tutto personale sanitario - spiega Tarantino - Ogni dipartimento medico e chirurgico ha dovuto adattare infatti i propri reparti per accogliere pazienti affetti da infezione da Covid 19 dovendo comunque garantire la cura delle patologie non associate alla emergenza in corso. E' il caso anche della Cardiologia ed in particolare della sua specializzazione interventistica, l'emodinamica, che effettua il trattamento tempestivo con angioplastica dell'Infarto Miocardico e della

malattia coronarica in urgenza, garantendone in tal modo una cura tempestiva ed una bassa mortalità».

«La Società Italiana di Cardiologia Interventistica (Sici-Gise) - prosegue - ha pubblicato in tempi rapidissimi un documento di posizione sulle raccomandazioni da seguire per gli operatori di emodinamica per poter eseguire questi interventi di angioplastica coronarica salvavita in massima sicurezza sia per il paziente affetto o con sospetto di infezione da Covid 19 che per gli operatori sanitari che lo effettuano». L'importante lavoro è stato pubblicato in una prestigiosa rivista internazionale (Catheterization and Cardiovascular Intervention), ed è la prima pubblicazione del settore e a cui potrà fare riferimento da subito tutta la comunità scientifica mondiale.